

CONVENZIONE TRA L'ENTE PARCO DELL'ETNA E IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE, CHIMICHE E FARMACEUTICHE DELL'UNIVERSITA' DI PALERMO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA "STUDIO SULLA BIOLOGIA ED ECO-ETOLOGIA DEL GATTO SELVATICO NEL PARCO REGIONALE DELL'ETNA E REALIZZAZIONE DEL PIANO DI CONSERVAZIONE".

L'anno duemilaquattordici il giorno 23 del mese di dicembre presso la sede dell'Ente Parco Etna, via del Convento n° 45, 95030 Nicolosi,

tra i Signori :

Dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia, Presidente dell'Ente Parco Etna nominata con Decreto del Presidente della Regione Sicilia n° 80 del 10 aprile 2013, che interviene quale legale rappresentante dell'Ente Parco ed in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente medesimo, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente "l'Amministrazione" (C.F. 93022510874),

e

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche dell'Università di Palermo, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente "Dipartimento" con sede Via delle Scienze ed.16, 90128 - Palermo (c.f. 80023730825) (p.i. 00605880822), legalmente rappresentato dal prof. Giovanni Spinelli nato a Ribera (AG) il 22 maggio 1948;

Premesso che:

- il gatto selvatico è classificato come "least concern" (specie a rischio minimo) dalla IUCN, anche se le popolazioni sono in declino in tutto l'areale. E' compreso nella lista rossa dei vertebrati italiani e a livello legislativo è inserito nella Direttiva Habitat (allegato IV) della Comunità Europea.
- in Sicilia vive l'unica popolazione mediterranea non introdotta dall'uomo, infatti studi recenti hanno evidenziato che il patrimonio genetico di questa popolazione è chiaramente divergente rispetto alle altre popolazioni italiane, costituendo di fatto una distinta unità di conservazione.
- sull'Etna vive una delle popolazioni con la più alta densità registrata (circa 0.30 gatti per Km²) di tutto l'areale geografico.

Considerato inoltre che:

- L'Etna rappresenta uno degli ecosistemi ideali per il gatto selvatico più estesi in Sicilia;
- l'Etna rappresenta un importante corridoio ecologico per mantenere in contatto le popolazioni orientali con quelle occidentali e consentire quindi il flusso genetico fra di esse;

Visto il progetto di ricerca presentato Prof. Mario Lo Valvo del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche dell'Università di Palermo, che, partendo dagli studi già condotti sull'Etna, prevede, per la realizzazione del progetto stesso, un partenariato composto da:



Handwritten signatures of the representatives of the Ente Parco Etna and the University of Palermo.



- Università di Palermo, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche (referente Prof. Mario Lo Valvo), capofila del progetto;
- Università di Messina, Dipartimento di Scienze Veterinarie (referente Dott. Emanuele Brianti) che realizzerà le analisi parassitologiche sui circa 120 campioni raccolti;
- Ripartizione Faunistico Venatoria di Catania (referente Dott. Carlo Amico) che metterà a disposizione n° 18 trappole fotografiche
- Ente Parco dell'Etna, rappresentato dal Presidente Dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia.

Nonché prevede di realizzare le attività di raccolta dei dati avvalendosi di personale specializzato, selezionato attraverso un bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione di una Borsa di Studio.

Preso atto che:

- il Progetto, partendo dagli studi già condotti sull'Etna, prevede una implementazione delle conoscenze dell'ecologia della specie, necessarie per poter formulare delle linee guida per il gatto selvatico e promuoverne quindi la conservazione a lungo termine nel territorio del parco dell'Etna.
- che con delibera Presidenziale n. 39 del 17 dicembre 2014 è stata sancita la partecipazione dell'Ente Parco dell'Etna al progetto che si configura con il farsi carico dei costi connessi alla Borsa di Studio che il Dipartimento andrà a bandire, approvando inoltre, la presente convenzione;

Considerato che il progetto prevede che le attività di campo non avranno luogo durante i mesi di gennaio e febbraio, periodo che può essere utilizzato per tutte le procedure necessarie all'assegnazione della Borsa di Studio;

tutto quanto sopra premesso e considerato, fra le parti come sopra costituite e rappresentate si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 PREMESSA

La premessa sopra riportata fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2 OGGETTO

Oggetto della presente convenzione è la realizzazione del progetto di ricerca "*studio sulla biologia ed eco-etologia del gatto selvatico nel parco regionale dell'Etna e realizzazione del piano di conservazione*", il cui obiettivo è quello di delineare la status attuale del gatto selvatico nel territorio del Parco dell'Etna, mediante raccolta di dati di campo e successiva elaborazione al fine di consegnare all'Amministrazione alla fine delle attività in convenzione:

- 1) le linee guida per il gatto selvatico al fine di promuovere la conservazione a lungo termine della locale popolazione di gatti selvatici;
- 2) il database dei dati raccolti sul campo
- 3) una mappa dettagliata in cui verranno identificate le principali minacce per questa specie al fine di pianificare le azioni di tutela, conservazione e divulgazione;
- 4) un database fotografico in cui verrà inserito e catalogato tutto il materiale raccolto tramite le trappole fotografiche.

Inoltre, il personale specializzato selezionato dall'Università di Palermo, rimarrà a



Handwritten signatures of the representatives of the University of Palermo and the Parco dell'Etna.



disposizione per la pianificazione dei momenti divulgativi relativi al progetto condotto da tenersi presso la sede del Parco e/o presso le scuole del Parco e costituiti da: presentazione delle attività al pubblico specialistico; presentazione al vasto pubblico; predisposizione di materiale divulgativo da inserire nel Sito del Parco.

Le date e le modalità saranno, di volta in volta, concordate con l'Ente Parco e l'impegno avrà durata non superiore ad un anno dalla conclusione della presente convenzione.

Art. 3 METODOLOGIA

Per la raccolta dei dati verranno utilizzati solo metodi non invasivi come il *camera-trapping* e la raccolta degli escrementi. L'intero territorio verrà suddiviso tramite una griglia costituita da celle di 2x2 km che rappresentano le unità dove applicare i metodi suddetti.

In particolare, come previsto dal progetto:

1. le trappole fotografiche saranno dislocate in modo da monitorare l'intera area protetta fatta eccezione per le zone sommitali dove la presenza del gatto risulta improbabile. Le trappole non verranno collocate in aree private e saranno dislocate su 8 *line traps* (2 *line traps* per ogni versante), ogni *line trap* sarà costituita da 15 stazioni di trappolamento fotografico. Le trappole saranno dislocate ad una distanza, l'una dall'altra, di circa 1 km e mantenute attive per un minimo di 30 giorni, quindi ogni versante verrà monitorato nell'arco di 2 mesi. In definitiva si prevede di monitorare un minimo di 120 postazioni. Per il trappolamento fotografico saranno usate n° 15 (più ulteriori 3 di riserva) macchine fotografiche digitali, messe a disposizione dalla Ripartizione Faunistico Venatoria di Catania;
2. la raccolta degli escrementi avverrà su 62 transetti (16 transetti per versante per mese) della lunghezza di circa 4 km ciascuno, distribuiti sull'intero territorio del Parco. I campioni raccolti verranno poi analizzati dall'Università di Messina, Dipartimento di Parassitologia (dott. Emanuele Brianti) per condurre le analisi parassitologiche. Si prevede di analizzare almeno 120 campioni.

Art. 4 DURATA

La presente convenzione avrà durata tale da assicurare il realizzarsi delle procedure necessarie a bandire la borsa e lo svolgimento della stessa, nonché per redigere il piano di conservazione, pertanto si conviene una durata pari a 18 mesi a partire dalla sottoscrizione della presente convenzione;

Art. 5 CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

l'Amministrazione, giusta delibera Presidenziale n° 39 del 17 dicembre 2014 si farà carico dei costi connessi alla Borsa di Studio che il Dipartimento andrà a bandire per le attività di raccolta dei dati di cui all'art. 3, per un importo complessivo pari a €. 20.000, già impegnati al bilancio esercizio finanziario 2014.

Si prende atto che la Borsa di Studio sarà erogata ai sensi dell'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n° 476, pertanto esente da IRPEF.

L'Ente Parco corrisponderà la somma complessiva di € 20.000 in due rate semestrali posticipate, sulla base dei documenti contabili trasmessi dal Dipartimento a dimostrazione dell'avvenuto pagamento al borsista, mediante bonifico bancario a favore dell'Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche, con sede Via delle Scienze ed.16, 90128 - Palermo (c.f. 80023730825)



Art. 6 UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

L'Amministrazione ha diritto di pubblicare ed utilizzare i risultati della ricerca in qualsiasi modo utile alle proprie finalità istituzionali.

Il Dipartimento può utilizzare i dati della ricerca previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione e comunque qualsiasi utilizzo dovrà recare la seguente dicitura "la ricerca è stata cofinanziata dall'Ente Parco Etna".

Art. 7 REGIME DI SEGRETEZZA

Il Dipartimento ed i suoi collaboratori sono tenuti all'osservanza del segreto, nei confronti di persone od Enti non autorizzati dall'Amministrazione, per tutto quanto venissero a conoscenza durante ed a seguito l'espletamento degli incarichi oggetto della presente convenzione.

Art. 8 RAPPORTI FRA LE PARTI

L'Amministrazione ha il diritto/dovere di controllare, tramite il proprio personale dipendente, il regolare svolgimento del progetto oggetto del presente atto e si impegna a fornire al Dipartimento ogni necessaria assistenza che il personale dell'Ente potrà fornire nell'ambito istituzionale di competenza.

Le parti dichiarano che il proprio personale, impiegato nelle attività connesse alla presente convenzione, è coperto da tutte le forme assicurative previste dalla legislazione vigente, e si sollevano reciprocamente da ogni responsabilità inerente ad esso.

La responsabilità scientifica e tecnica delle attività è affidata dal Dipartimento al prof. Mario Lo Valvo che potrà avvalersi di collaboratori di sua fiducia e che curerà anche i rapporti con l'Amministrazione.

Art. 9 CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero sorgere in merito all'interpretazione ed esecuzione del presente contratto sono demandate al Tribunale Civile di Catania ed a tal fine il Dipartimento elegge il proprio domicilio presso la sede dell'Amministrazione.

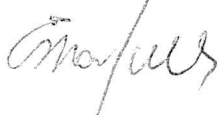
Art. 10 REGISTRAZIONE

La presente scrittura privata è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ricorrendo i termini di cui all'art. 2, primo comma, della tabella II allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n° 131 e successive modificazioni ed integrazioni, con spese a carico del richiedente.

per l'Università di Palermo, Dipartimento
di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche
e Farmaceutiche

per l'Ente Parco dell'Etna

il Direttore
Prof. Giovanni Spinelli



il Presidente
Dott.ssa A. M. Mazzaglia

